



**V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
(Polizia Locale e Sicurezza Stradale - Servizi Pubblici Locali -  
Protezione Civile - Mobilità Urbana)

**VERBALE N. 1 del 15 Febbraio 2018**

L'anno duemiladiciotto, il giorno quindici, del mese di Febbraio, nei locali della Polizia Municipale siti in Contrada Carlino, a seguito di regolare convocazione di cui alla nota del 09/02/2018 prot. n. 6753, per le ore 19:00 in prima convocazione, si è riunita la Quinta Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente

**Ordine del Giorno**

1. Approvazione verbale seduta del 12 Ottobre 2017;
2. Discussione sulla Toponomastica;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore **19:25** risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

COMPONENTI		QUALITÀ'	PRES.	ASS.
1	<b>LO GIUDICE Giuseppe</b>	Presidente	X	
2	<b>CIPOLLINA Francesca</b>	Vice Presidente	X	
3	<b>ALAIMO Brigida</b>	Componente	X	
4	<b>FALCONE Fabio</b>	Componente		X
5	<b>LO GIUDICE Maria</b>	Componente		X
6	<b>PALERMO Umberto</b>	Componente	X	
7	<b>TRUPIA Ivan</b>	Componente	X	

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della V Commissione Consiliare Permanente, dal Rag. Luigi Di Rocco, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 1639 del 21.11.2016.

Il **Presidente**, constatata la regolarità del numero legale, **con 5 componenti presenti su 7, dichiara aperta la seduta.** Quindi, dopo il rituale saluto rivolto a tutti i convenuti, ringrazia per la presenza, in particolare ringrazia l'Ing. Meli per la Sua disponibilità.

Si passa, quindi, alla trattazione del

**PRIMO PUNTO ALL'O.D.G.**

**“Approvazione verbale seduta del 12 Ottobre 2017”**

Il **Presidente** invita il Segretario a leggere il **Verbale della seduta del 12 Ottobre 2017 n. 09.**

Il **Segretario** dà lettura del Verbale n. 09 del 12/10/2017.

Il **Presidente** invita i Componenti a comunicare le eventuali osservazioni.

I **Componenti** tutti, non avendo osservazioni o rettifiche da proporre, approvano il suddetto Verbale, con votazione unanime espressa per alzata di mano.

Si passa, quindi, alla trattazione del

**SECONDO PUNTO ALL'O.D.G.**

**“Discussione sulla Toponomastica”**

Prende la parola il **Presidente**, il quale afferma che il regolamento per la toponomastica è pronto, ma prima di essere visionato e argomentato da questa Commissione, l'Ufficio tecnico vuole sottoporlo alla visione del nuovo Assessore, Arch. Rosa Maria Corbo. Fa inoltre presente che questo Comune non ha mai avuto un regolamento sulla toponomastica e questo sarebbe il primo.

Quindi, invita l'Ing. Meli a relazionare alla Commissione sulle attività, fin qui svolte per la stesura del regolamento sulla toponomastica.

**L'Ing. Meli**, presa la parola, afferma che, a seguito di quanto discusso nella precedente seduta, di aver dato mandato all'Arch. Carlino di predisporre il Regolamento sulla Toponomastica, di cui il Comune risulta sprovvisto. Quello predisposto, oltre ai naturali adattamenti alle esigenze del nostro Ente, risulta essere in linea con altri regolamenti già adottati da altri Comuni. La bozza del regolamento è stata ultimata, ma non è stata portata all'attenzione della Commissione, in quanto si ritiene opportuno che il nuovo Assessore, l'Arch. Rosa Maria Corbo, ne prenda visione. Subito dopo sarà presentata a questa Commissione per eventuali modifiche e/o inserimenti.

Interviene il **Presidente**, il quale chiede, all'**Ing. Meli** se nella bozza di regolamento è stato previsto l'inserimento delle contrade e i criteri di titolazione delle vie. Inoltre, chiede se per l'attuazione del progetto, è necessario quantificare eventuali oneri a carico dell'Ente.

Il **Componente Cipollina**, chiede se le vie, attualmente denominate, dovranno essere cambiate.

Prende la parola l'**Ing. Meli**, affermando che le contrade sono tutte inserite nel regolamento. Il Consiglio Comunale decide riguardo la titolarità delle vie, usando il metodo della omogeneità. Successivamente si propongono i nomi delle vie, prendendo in considerazione anche quelle proposte dai privati. Alla fine la denominazione delle vie deve essere autorizzata dalla Prefettura. Continua, affermando che le vie denominate non saranno cambiate se sono stati rispettati i requisiti previsti. Infine, fa presente che l'applicazione del regolamento comporterà delle spese necessarie per l'acquisto delle targhe e dei numeri e per la messa in opera delle stesse.

Il **Presidente**, presa la parola, ritiene opportuno che venga prevista, sul Bilancio Comunale, la somma per l'acquisto di quanto necessario, puntualizzando che l'onere maggiore, riguarderà la messa in opera nelle contrade.

Interviene il **Componente Alaimo**, il quale rimarca l'importanza delle modalità riguardo all'assegnazione dei nomi alle vie.

**L'Ing. Meli**, presa la parola, fa presente di essersi recato in C.da Rinazzi per un sopralluogo, riscontrando grosse difficoltà nel rintracciare una determinata via. Ecco perchè, ritiene necessario procedere a un riordino della toponomastica ed in particolar modo nelle Contrade.

Interviene il **Presidente**, il quale sostiene che il Comune dovrebbe comunicare alle Poste Italiane ed altre Aziende che offrono lo stesso tipo di servizio, le eventuali variazioni sulla nuova toponomastica.

Fa eco l'**Ing. Meli**, che la nuova toponomastica dovrà essere comunicata anche alle forze dell'ordine.

Prende la parola il **Componente Cipollina**, il quale ritiene che per dare un apporto concreto alla definizione e all'approvazione del regolamento della toponomastica è necessario che alla Commissione venga fornita la bozza redatta dall'Ufficio Tecnico.

La **Commissione**, concorda con quanto affermato dal **Componente Cipollina**.

Pertanto, il **Presidente**, in considerazione di quanto sopra, ritiene opportuno trattare l'argomento nella prossima seduta della Commissione, non appena l'Ufficio Tecnico metterà a disposizione della stessa la bozza del regolamento.

La **Commissione** condivide all'unanimità quanto espresso dal Presidente.

Si passa, quindi, alla trattazione del

**TERZO PUNTO ALL'O.D.G.**  
**“Varie ed eventuali”**

Non essendoci più nulla da trattare ed in assenza di altri interventi e domande, il **Presidente** alle ore **20:05** dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO  
(Luigi Di Rocco)



IL PRESIDENTE  
(Giuseppe Di Giudice)

